TorinoClick
agenzia quotidiana del Comune di Torino

Anno 5, n. 143 (1013) - venerdì 29 luglio 2011- Edizione delle ore 18

Torino e Milano insieme per l'Expo 2015

Il tema, "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", ben si presta alle caratteristiche del territorio piemontese. Oggi la prima tappa della collaborazione alle Ogr, presente il sindaco Fassino



Si è tenuta stamattina alle Ogr la prima tappa di collaborazione fattiva sull'Expo 2015 – l''evento che si propone di portare in Italia più di 20milioni di visitatori, di cui il un terzo stranieri - fra la città della Mole e Milano. Il tema, *Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita,* ben si presta alle caratteristiche del territorio piemontese che, rappresentato istituzionalmente dal sindaco Fassino (i presidenti Saitta e Cota non hanno potuto partecipare all'incontro), ha confermato la disponibilità a collaborare con il territorio lombardo rappresentato alle Officine di corso Castelfidardo dall'amministratore delegato di Expo 2015 Spa, Giuseppe Sala. "L'Expo sarà un'altra grande occasione anche per Torino – ha sottolineato il primo cittadino – che, nel 2015 avrà importanti eventi da festeggiare. Sarà infatti il bicentenario della nascita di San Giovanni Bosco e l'anno della riapertura del rinnovato Museo Egizio". Si tratta di un evento che rafforzerà la già marcata sinergia tra Torino e Milano. Nelle due grandi città del Nord-Ovest da anni infatti, alla fine dell'estate, si svolge il festival MiTo Settembre Musica e ContemporaryArt Torino Milano.



Giuseppe Sala e il sindaco oggi durante la conferenza stampa

Expo Milano 2015, che si terrà dall'1 maggio al 31 ottobre 2015 - ed è organizzata da Expo 2015 Spa, di cui sono soci il ministero dell'Economia e delle Finanze Italiano, la Regione Lombardia, la Provincia, il Comune e la Camera di Commercio di Milano - darà visibilità alla tradizione, alla creatività e all'innovazione nel settore dell'alimentazione, raccogliendo tematiche già sviluppate nelle precedenti edizioni (nel 2000 in Germania, nel 2005 in Giappone e nel 2010 in Cina) e riproponendole alla luce dei nuovi scenari globali al centro dei quali c'è il diritto di ogni individuo a un'alimentazione sana, sicura e sufficiente. Un evento dove saranno programmati dibattiti mondiali, convegni e policy meeting, concerti internazionali, eventi culturali e festival dedicati al cibo, esposizioni dei paesi partecipanti, delle organizzazioni internazionali e delle corporation, un'opportunità per le aziende di sviluppare e dimostrare il loro favore competitivo. "Ad oggi, 29 Paesi e Organizzazioni Internazionali hanno confermato ufficialmente la loro partecipazione – ha raccontato Giuseppe Sala – e attraverso il coinvolgimento attivo della rete diplomatica italiana abbiamo ottenuto feedback positivi da molti altri Paesi". In attesa del grande momento, fino al 28 agosto 2011, le Officine Grandi Riparazioni di Torino ospiteranno la mostra *Verso Expo Milano 2015*, a cura di Aldo Cibic, Maria Antonietta Crippa e Sandro Fusina che racconta il ruolo delle Esposizioni nella storia e unisce idealmente il nostro territorio a Expo 2015.

Luisa Cicero

Lo sportello [TO]Bike cambia sede

Da questa settimana [TO]Bike ha un nuovo Shop in via Santa Chiara 26/f. Un nuovo spazio dedicato agli utenti e a tutti coloro che vorranno sottoscrivere l'abbonamento al bike sharing della città.
Lo spostamento nella nuova sede permette di ampliare l'orario di apertura al pubblico: lunedì - venerdì 9 – 20; sabato e domenica 9 – 17.
E' possibile sottoscrivere tutte le tipologie di abbonamento disponibili e ricevere la propria card, attiva entro qualche ora. Lo Shop [TO] Bike, soltanto dall'8 al 21agosto, osserverà i seguenti orari di apertura estivi: lunedì – domenica 9 – 15.

Bilancio consolidato a Reteconomy

La trasmissione, che può essere vista collegandosi al sito www.reteconomy.it, ha intervistato l'assessore Gianguido Passoni

Numeri estratti dall'annuale rendiconto finanziario dell'amministrazione comunale e dai risultati d'esercizio delle sue partecipate che, messi a confronto e aggregati in un unico documento contabile, producono il bilancio consolidato: uno strumento che, specialmente oggi, in un momento di sofferenza per le finanze pubbliche e di più generale crisi economica, può offrire alle amministrazioni locali un validissimo ausilio per la pianificazione delle proprie attività.
Nella redazione del bilancio consolidato, la Città di Torino può essere considerata pioniere tra i comuni italiani. Il primo documento con i conti integrati di Palazzo civico e delle partecipate, è stato infatti realizzato nel marzo del 2010. Mentre, dodici mesi più tardi, è stato presentato il secondo che, a differenza di quello varato l'anno precedente, ha aggregato anche i dati delle fondazioni culturali (Fondazione Torino Musei, Fondazione Teatro Stabile, Fondazione Teatro Regio, ecc.), di Turismo Torino, Agenzia energia e ambiente e delle altre non profit che fanno capo all'amministrazione civica del capoluogo piemontese.
Al bilancio consolidato e alla sua importanza come strumento per il coordinamento, il controllo e la programmazione degli enti locali e delle società partecipate, è stata dedicata la puntata del 27 luglio di "Buongiorno Economia", trasmissione in onda su Reteconomy_canale Sky 816 e visibile anche attraverso la rete Internet all'indirizzo www.reteconomy.it - nel corso della quale è stata anche aperta una finestra su Torino e affrontato il tema con l'assessore al Bilancio, Gianguido Passoni.
"Il bilancio del gruppo pubblico locale – ha sottolineato Passoni - si sta rivelando uno strumento importante e utile per tutti i portatori di interessi territoriali, dagli amministratori locali ai funzionari dell'amministrazione, dai manager delle aziende pubbliche ai cittadini".
Per il responsabile delle politiche finanziarie di Palazzo civico, la redazione del consolidato cerca di soddisfare la sempre presente domanda di maggiore trasparenza e, dato non meno importante, si propone di offrire una concreta risposta ai cittadini e alla loro crescente esigenza di avere a disposizione documenti completi e comprensibili per esercitare il controllo politico su quegli amministratori ai quali, con il loro voto, hanno affidato il compito di gestire l'ente pubblico.
Se il quadro delle risorse finanziare investite e dei risultati economici ottenuti ha bisogno di uno strumento che ne renda più chiara la comunicazione, il bilancio consolidato può contribuire efficacemente a raggiungere lo scopo.

Mauro Gentile

Prezzi al consumo, +2,3% in un anno



A Torino l'indice dei prezzi al consumo nel mese di luglio ha segnato una variazione del più 0,3% rispetto al mese precedente e un più 2,3% rispetto al mese di luglio di dodici mesi prima. Lo comunica il settore Statistica della Città fornendo la stima provvisoria.
A tirare la volata dei prezzi è il capitolo Trasporti che nella nostra città presenta una crescita del +1,6 per cento per effetto degli aumenti rilevati nelle classi relative al trasporto marittimo (+17,4%), al trasporto aereo passeggeri (+14,7%), a rilevazione centralizzata ISTAT, ai carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (+1,7%). Con un +1% continua il trend positivo per la divisione di prodotto Bevande alcoliche e tabacchi e dalla divisione abitazione, acqua, energia elettrica per gli aumenti riscontrati nelle classi relative al gas (+3,7%), ai combustibili solidi (+2,0%), all'energia elettrica (+1,9%), al gasolio per riscaldamento (+0,3%).
Si segnalano in aumento, nella divisione Altri beni (+0,9%), le classi relative alle assicurazioni sui mezzi di trasporto (+2,7%), agli altri servizi finanziari (+2,6%), alla gioielleria ed orologeria (+2,4%). Si conferma la tendenza positiva anche per il capitolo Ricreazione e spettacolo con un +0,5, determinata dalle variazioni rilevate nelle classi relative ai pacchetti vacanza (+8,5%), agli articoli di cartoleria e materiale da disegno (+1,5%), ai servizi ricreativi e sportivi (+1,4%), ai servizi culturali (+0,8%), agli animali domestici e relativi prodotti (+0,5%).
L'andamento positivo della divisione Servizi ricettivi ((+0,5) è determinato dagli aumenti riscontrati nelle classi dei servizi di alloggio (+1,4%) e dei ristoranti, bar e simili (+0,1%). Inversione di tendenza per quando riguarda i Prodotti alimentari e bevande non alcoliche che segnano un –1,1 a seguito delle diminuzioni rilevate nelle classi relative alla frutta (-10,3%), ai vegetali (-3,3%), agli oli e grassi (-0,5%), agli altri prodotti alimentari (-0,5%), ai pesci e prodotti ittici (-0,4%) e alle acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura (-0,2%). In aumento troviamo la classe relativa al caffè, tè e cacao (+1,7%). Di segno negativo anche il capitolo Servizi sanitari (-0,2) a causa delle diminuzioni riscontrate nelle classi relative ai prodotti farmaceutici (-0,6%) ed alle attrezzature ed apparecchi terapeutici (-0,1%).
Nonostante la variazione rilevata nella classe relativa alle scarpe e altre calzature (+0,1%), la divisione Abbigliamento rimane invariata come pure quella relativa agli Articoli e servizi per la casa. I dati relativi all'anticipazione del mese in corso si possono consultare sul sito: http:/www.comune.torino.it/statistica/

Piera Villata

Nidi e materne fanno i conti con i tagli

Incontro tra Amministrazione comunale e sindacati per garantire il corretto funzionamento dei servizi educativi con la riapertura a settembre

È ripreso questa mattina a Palazzo Civico il confronto tra Amministrazione comunale e i rappresentanti sindacali dei Servizi Educativi. All'ordine del giorno la riorganizzazione del personale per garantire alla riapertura, il 5 settembre, il corretto funzionamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia. Al tavolo della trattativa è intervenuto l'assessore alle Politiche educative Maria Grazia Pellerino, che ha esordito scusandosi per l'assenza – era stata chiamata a un concomitante impegno istituzionale - all'incontro di due giorni fa convocato dall'assessore al personale, dal direttore generale del Comune e dai direttori delle Risorse umane e dei Servizi educativi nell'urgenza di trovare soluzioni in seguito ai provvedimenti di Palazzo Chigi e generati dalla manovra Tremonti. Si tratta di provvedimenti che introducono seri ridimensionamenti nella capacità di spesa e nell'erogazione dei Servizi con il rischio di un blocco delle politiche occupazionali qualora i parametri del governo non siano rispettati.
L'assessore Pellerino ha spiegato ai rappresentanti dei lavoratori che l'intervento all'esame in queste ore deve essere interpretato come uno sforzo di Palazzo Civico per non penalizzare i servizi di *welfare* che caratterizzano l'offerta torinese, allontanando così le polemiche: "Si allarga tra le famiglie, qui come nelle altre città il disagio dovuto all'aumento della povertà e all'insicurezza di reddito. Le Amministrazioni devono essere in grado di rispondere adeguatamente a una crescente domanda di servizi pubblici e questo è il nostro sforzo. In questo quadro occorre che, noi per primi, insieme a sindacati, organizzazioni sociali, rappresentanti degli altri enti locali facciamo fronte compatto e manifestiamo disappunto contro i tagli del Governo". *(gf)*

Il piano del Comune

Al fine di garantire il miglior inizio dell'anno scolastico, fermo restando un confronto complessivo sull'erogazione dei servizi che sarà affrontato a partire dal mese di settembre, nell'immediato è tuttavia necessario procedere con il miglior utilizzo delle risorse, umane e finanziarie, disponibili, in particolare dovendosi confrontare con i limiti di spesa ed occupazionali oggi predeterminati dal Governo Centrale nei confronti degli enti locali.
Con questi presupposti, la Divisione Servizi Educativi procederà attraverso:
- l'estensione degli appalti già in essere con le cooperative per la pulizia nei plessi scolastici presso 4 nidi comunali e 6 scuole dell'infanzia, così peraltro
garantendo una politica occupazionale, anche se solo parziale, nei riguardi dell'ulteriore espulsione di personale A.T.A. dalle scuole dell'obbligo statali a seguito del terzo anno della riorganizzazione voluta dal ministro Gelmini e comunque procedendo con l'assunzione a tempo determinato di 10 assistenti educativi utilizzando la graduatoria derivante dal concorso pubblico bandito nell'anno 2010;
- l'inserimento funzionale di 16 insegnanti di sostegno (oggi impegnate in compiti non istituzionali) presso le scuole dell'infanzia comunali garantendo così il miglior rapporto tra insegnanti di appoggio e soggetti diversamente abili;
-la riorganizzazione funzionale di alcuni servizi territoriali organizzati da ITER con uno spostamento nei servizi divisionali afferenti l'infanzia, garantendo tuttavia il proseguimento del servizio di Biblioteca presso l'ospedale Regina Margherita, l'attività dei laboratori di immagine presso il centro di via Modena, la normale attività delle ludoteche comunali;
- una politica occupazionale con una presenza media in relazione alle assenze del personale di ruolo, di circa 250 supplenti giornalieri per l'anno scolastico 2011/2012.

Concerto di Ferragosto Quest'anno si fa a Superga



Sarà il piazzale della Basilica di Superga a ospitare quest'anno il Concerto di Ferragosto dell'Orchestra Bartolomeo Bruni della Città di Cuneo. L'evento musicale, alla sua 31^ edizione, verrà come da tradizione trasmesso in diretta dalla Rai, dalle ore 12.50 alle 13.55.
Nato dall'idea di portare la musica in siti naturali di alta montagna della provincia di Cuneo è col tempo diventata un'attesa occasione di incontro per migliaia di ascoltatori/escursionisti. Come già avvenuto in occasione delle edizioni del 2004, '05 e '06, in concomitanza con l'Olimpiade invernale di Torino, quest'anno il concerto del 15 agosto si sposta dalle montagne cuneesi. Eccezionalmente oltre ai 65 musicisti, organico quindi di una Orchestra Sinfonica, a Superga si esibiranno anche i cori *Tamagno* di Torino e *I Polifonici del Marchesato* di Saluzzo per un totale di 70 coristi.
La bacchetta è affidata al direttore Antonio Tappero Merlo e saranno presenti, per i brani solistici, il soprano Irene Favro e il basso Gianmaria Patrone. Il programma prevede, in omaggio ai 150 anni dall'Unità d'Italia, musiche di compositori che vissero quello storico 1861 come Rossini, Verdi, Bellini, Novaro, Oliveti.
Il Concerto è organizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e dalla Banca Regionale Europea, in collaborazione con la Regione Piemonte, la Città di Torino e la sede regionale della Rai. L'edizione 2011 è anche inserita nella programmazione di Rai International.
Anche se per l'occasione verranno potenziati i servizi della Dentiera di Sassi e utilizzate alcune navette, per assistere al concerto è tradizione arrivare davanti l'Orchestra a piedi. Un modo diverso, e sicuramente unico, per vivere la collina di Superga sia sulla strada asfaltata e sia attraverso ai tanti sentieri che portano alla Basilica da Torino o dal versante chierese.

Michele Chicco

La vita effimera della factory di via Foggia

C'è tempo fino a domenica per vistare uno straordinario esperimento artistico prima che la demolizione cancelli tutto. Oggi la visita della V commissione



Oltrepassi il portone di via Foggia 28 e per un attimo credi di essere a Berlino. È questa la sensazione che stamattina hanno provato un po' tutti i partecipanti della quinta commissione consiliare, presieduta da Luca Cassiani, quando, varcato l'androne di una palazzina nel cuore del quartiere Aurora, si sono trovati di fronte a un'area urbana – che presto sarà abbattuta per essere trasformata in loft residenziali - ma che oggi – e ancora per soli due giorni – è una vera e propria factory, un luogo ideale da invadere con l'arte, la sperimentazione, la creatività e tutti quei progetti che puntano sulla condivisione, la rinascita e la rigenerazione. Mille e cinquecento mq di spazio dismesso, che anziché essere lasciati senza scrupolo a un destino inconsolabile di deterioramento e abbandono, compongono uno spazio destinato alle mostre, alle performance, alle attività di quartiere, ai concerti e soprattutto all'arte urbana.





Un'operazione realizzata, senza alcun contributo esterno, dall'associazione Urbe – Rigenerazione Urbana, formata da nove ragazzi tra cui urbanisti, architetti ed economi e affiancata da molte realtà artistiche e associative, fra cui l'associazione Izmo, che si occupa di design e mobilità sostenibile, e il gruppo artistico Ozmotic. All'interno inoltre, la fabbrica ha destinato alcuni spazi al progetto artistico Fart - *Fare Arte a ogni costo*, finalizzato a dare accoglienza e spazi di espressione a giovani artisti privi di visibilità nei consueti spazi espositivi della città.

Quella che un tempo era la fabbrica Aspira ora è un casa d'arte composta da una serie di stanze labirintiche colorate dove poter ascoltare musica dipingere, vedere alberi di parole crescere sulle pareti (Opiemme) e spaventose meduse incorniciare porte cadenti, dove i vetri rotti scompaiono inghiottiti da mostruosi hamburger e Marlin Monroe è un'impiegata del call center. Bottiglie di birra vuote indicano le direzioni in cui perdersi, ma puoi anche scegliere di sederti su quel divano marrone lì in fondo e credere nel Presidente o in Super Mario Bros. La cosa certa è che mentre sali e scendi e apri e chiudi, quelle scale e quelle porte, quella terrazza e quelle finestre, quegli *stencil* e quei *murales*, quei graffiti e quelle tag sono le cose più reali che uno possa vedere. Tutto questo però ha una data di scadenza: 31 luglio 2011. Lo spazio infatti è in attesa di essere demolito e riconvertito in modern loft. Fino a domenica però, l'ex fabbrica che è stata per quattro mesi un laboratorio di idee, uno spazio per l'espressione, un centro di eventi culturali e un luogo di svago e informazione per gli abitanti, riscoperto e reso temporaneamente accessibile a tutti, ospiterà chiunque volesse vederlo dal vero e non più solo in video.

L'assessore alla cultura Maurizio Braccialarghe, che entusiasta ha partecipato anche lui alla visita, ha garantito al gruppo creativo il suo sostegno affinché questo modo di far cultura, con passione e negli spazi della cintura – possa avere un futuro. *(lc)*

Tst, nuovo Cda. Picchioni riconfermato alla guida della Fondazione del Libro

È stato nominato oggi il nuovo consiglio di Amministrazione del Teatro Stabile di Torino, il cui mandato avrà durata di quattro anni. Ne fanno parte Evelina Christillin (presidente), designata dal sindaco della Città di Torino; Mario Fatibene (componente), designato dal presidente della Provincia di Torino; Agostino Gatti (componente), designato dal presidente della Fondazione Crt; Riccardo Ghidella (componente), designato dal presidente della Compagnia di San Paolo. Il presidente della Giunta regionale provvederà alla designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione nelle prossime settimane
Il Collegio dei revisori dei conti è composto da Carla Gobbetti (presidente), designata dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, Vincenzo Straneo (membro effettivo) e Fiorella Vaschetti (supplente).
È di oggi anche la riconferma di Rolando Picchioni, per il prossimo triennio, alla presidenza del Consiglio d'amministrazione della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, che promuove il Salone Internazionale del Libro di Torino.

TorinoClick agenzia quotidiana del Comune di Torino
Registrazione del Tribunale di Torino numero

Redazione: piazza Palazzo di Città 1—10122 Torino. Tel.: 0114423600 Fax: 0114422270 torinoclick@comune.torino.it. Direttore responsabile: Riccardo Caldara. Coordinamento redazionale: Mauro Marras. In redazione: Marco Aceto, Rossella Alemanno, Eliana Bert, Paola Ceresa, Michele Chicco, Luisa Cicero, Mariella Continisio, Gianni Ferrero, Mauro Gentile, Raffaela Gentile, Antonella Gilpi, Mauro Giorcelli, Paolo Miletto, Gino Strippoli, Ezio Verna, Piera Villata. Collaboratori: Carla Piro